



COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 15 Reg. Delibere in data 14.03.2011

OGGETTO: UFFICIO INTERCOMUNALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE. PROROGA
CONVENZIONE FINO AL 31.12.2012

L'anno duemilaundici addì 14 (Quattordici) del Mese di Marzo alle ore 20.30 c/o la Sede Municipale - e per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti in data 08.03.2011 prot. 2723 è stato convocato il Consiglio comunale in seduta pubblica straordinaria di prima convocazione. Eseguito l'appello risultano:

N.	Cognome Nome	Presenti	Assenti	N.	Cognome Nome	Presenti	Assenti
1	ZANCHETTA ROBERTO	1		10	CAMPAGNARO ANDREA	10	
2	BONATO PIO	2		11	ZAMUNER LUCA	11	
3	DE BIANCHI LUCIANO	3		12	SCAPOLAN MASSIMO	12	
4	DE FAVERI LUIGI	4		13	LORENZON MIRCO		1
5	RORATO CLAUDIO	5		14	ROMA PAOLA	13	
6	PARO MARIA	6		15	LORENZON SERGIO	14	
7	MORICI DINO	7		16	BOER SILVANA	15	
8	NARDO SIMONE	8		17	FAVARO STEFANO	16	
9	NARDI GIULIA	9					

REFERATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Reg.....

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li, **22 MAR. 2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Vincenzo Parisi

Partecipa alla seduta il Dott. Vincenzo Parisi Segretario comunale.

Il Dott. Roberto Zanchetta, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Consiglieri:.....

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato.

N. 15 in data 14.03.2011

OGGETTO: UFFICIO INTERCOMUNALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE. PROROGA
CONVENZIONE FINO AL 31.12.2012

Introduce l'argomento il Sindaco, evidenziando che si tratta della proroga dell'adesione all'Ufficio intercomunale per le attività produttive che fa capo al Comune di Paese.

Il Cons. Boer chiede perchè si proroga per un anno mentre prima la durata era triennale.

Il Segretario comunale precisa che la durata più breve dipende dalle valutazioni fatte dal Comune di Paese che non ritiene di potersi assumere, stante la propria situazione organizzativa, un impegno più lungo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi anziriportati.

PREMESSO:

- che questo Comune aderisce all'Ufficio Intercomunale per le attività produttive, costituito mediante convenzione sottoscritta il 13 novembre 2001 tra 36 Comuni della provincia di Treviso ed il 3.11.2003 con altri 11 comuni per l'esercizio in forma associata delle competenze amministrative in materia di noleggio auto ed autobus con conducente, di strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere e di attività agrituristiche;
- che l'attivazione dell'Ufficio in forma associata è avvenuta il 1° marzo 2002 presso il Comune di Paese, ente capofila, per il primo anno di attività finanziato con i fondi della Provincia ed i due successivi con le quote versate dai comuni associati;
- che con apposita deliberazione consiliare i 43 comuni associati hanno rinnovato l'adesione all'Ufficio Intercomunale per l'ultimo triennio dall'1.3.2008 al 28.2.2011;
- che il Comune di Paese, essendo ormai prossima la scadenza anche del 3° triennio, con deliberazione di Giunta comunale n. 126 in data 8.12.2010 ha confermato l'impegno organizzativo per la prosecuzione del progetto "Ufficio Intercomunale per le Attività Produttive" con sede presso il Servizio Sviluppo Economico di questo Comune per un ulteriore triennio dall'1.3.2011 al 28.2.2014, in linea di massima con le stesse modalità finora deliberate ed attuate;
- che tuttavia sono emerse delle problematiche di continuità di gestione dell'Ufficio medesimo, come riportato nella relazione del Responsabile dell'Ufficio, riportata in allegato 1), per cui si è ritenuto opportuno non proporre ai Comuni il rinnovo della convenzione per un ulteriore triennio, ma unicamente una proroga tecnica della convenzione fino al 31.12.2012, alle stesse condizioni di quanto deliberato nel 2008;

che il Responsabile dell'Ufficio Intercomunale di Paese, mediante la **relazione allegata in copia alla presente deliberazione** e di cui forma parte integrante, ha fatto il punto sull'attività dell'Ufficio Intercomunale e sulle procedure e le condizioni per il rinnovo della convenzione;

- che la Conferenza di Progetto, composta dai referenti dei Comuni associati, si è tenuta il 27 Gennaio 2011 per esprimersi in merito alla proroga della convenzione per la continuazione fino al 31.12.2012;

RITENUTO pertanto di dover deliberare in ordine alla proroga fino al 31.12.2012 della convenzione dato che all'art. 2 della convenzione a suo tempo sottoscritta si prevedeva che il rinnovo deve avvenire con l'adozione di apposita deliberazione consiliare, trattandosi di delega di funzioni;

DATO ATTO che nella proposta di proroga della convenzione il Responsabile dell'Ufficio Intercomunale ha precisato che la quota annuale per i prossimi due anni sarà ancora quella prevista in convenzione, decurtata del 30% destinato al Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana in quanto non è più necessario avvalersi del Gruppo Tecnico garantito dallo stesso, svolgendo di fatto tale compito la Commissione unica concorsi composta da funzionari esperti e qualificati;

PRECISATO pertanto che, in base alla convenzione a suo tempo sottoscritta, questo Comune è tenuto a versare al Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, incaricato della gestione amministrativa e contabile in base ad apposita convenzione sottoscritta con il Comune di Paese, la somma annuale individuata nella seguente tabella prevista all'art. 6 della convenzione, con riferimento agli abitanti accertati al 31 dicembre 2010:

- Euro 361,52 per i comuni fino a 3.000 abitanti
- Euro 542,28 per i comuni fino a 5.000 abitanti
- Euro 723,04 per i comuni fino a 7.500 abitanti
- Euro 903,80 per i comuni fino a 1.0000 abitanti
- Euro 1.084,56 per i comuni fino a 2.0000 abitanti
- Euro 1.446,08 per i comuni oltre 20.000 abitanti

RITENUTO OPPORTUNO E CONVENIENTE accogliere la proposta di rinnovo della convenzione ritenendo ancora validi i motivi che avevano giustificato l'originaria adesione al progetto e valutando positivamente l'attività svolta finora dall'Ufficio Intercomunale, come risulta dall'allegata relazione del suo Responsabile;

ACCERTATO che la convenzione sottoscritta tra i comuni ricade tra quelle previste all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e quindi la forma associativa messa in essere non deve intendersi soggetta ai limiti e restrizioni recentemente previsti all'art. 2, comma 28, della legge 244/2007 – Legge Finanziaria 2008 – nella quale si prevede che “ad ogni amministrazione comunale è consentita l'adesione ad un'unica forma associativa per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31 (consorzi), 32 (unioni di comuni) e 33 (esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei comuni)” del citato Testo Unico di cui decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile del servizio e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell' art. 49, comma 1, del decreto legislativo n° 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

- 1- di prorogare fino 31.12.2012 la convenzione sottoscritta in data 13 novembre 2001 e da ultimo rinnovata in data 04/03/2008 con deliberazione consiliare n. 13 per l'adesione al Progetto costitutivo dell'Ufficio Intercomunale per le Attività Produttive (UIAP) con sede presso il Comune di Paese;
- 2- di prendere atto che la quota annuale di adesione al progetto per i prossimi due anni è quella prevista in convenzione, decurtata del 30%, nel primo triennio destinato al Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana per il supporto tecnico all'avvio dell'Ufficio,
- 3- di prendere atto pertanto che, in relazione al n. 8.309 di abitanti accertati al 31.12.2010, è fissata in Euro 903,80 la quota annua a carico di questo Comune per continuare l'adesione al progetto fino al 31.12.2012;

- 4- di prevedere che il Referente di progetto per questa Amministrazione sarà il Responsabile del Servizio Attività Produttive, designato anche a rappresentare questo Comune in seno alla Conferenza di Progetto prevista nella convenzione;
- 5- di disporre che copia della presente deliberazione sia sollecitamente inviata al Comune di Paese, sede dell'Ufficio Intercomunale;

OGGETTO: UFFICIO INTERCOMUNALE PER LE ATTIVITA'
PRODUTTIVE. PROROGA CONVENZIONE FINO AL 31.12.2012

PARERI DI COMPETENZA

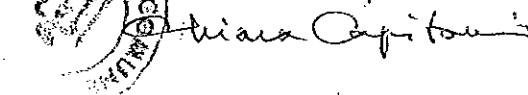

Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine all'oggetto, ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 nelle seguenti risultanze:

- Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ponte di Piave, 8 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Chiara Capitanio

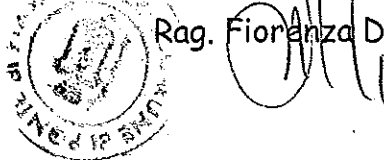




- Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ponte di Piave, 8 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Fioranza De Giorgio



UFFICIO INTERCOMUNALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

tra i Comuni di

Altivole, Arcade, Breda di Piave, Caerano San Marco, Cappella Maggiore, Casale sul Sile, Carbonera, Casier, Castello di Godego, Codognè, Colle Umberto, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Fonte, Fregona, Giavera del Montello, Godega S. Urbano, Maser, Meduna di Livenza, Monastier, Morgano, Orsago, Paese, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Resana, Revine Lago, Roncade, San Biagio di Callalta, S. Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Sarmede, Sernaglia della Battaglia, Silea, Vazzola, Veduggio, Vittorio Veneto, Volpago del Montello

con sede presso il Comune di Paese

Prot. n. 1513

Paese, 24 Gennaio 2011

Ai Comuni convenzionati per l'attuazione del Progetto Ufficio Intercomunale per le Attività Produttive

OGGETTO: PROROGA FINO AL 31.12.2012 DELLA CONVENZIONE PER IL SERVIZIO ASSOCIATO U.I.A.P.

PREMESSA

Dall'1 marzo 2002 il Comune di Paese è sede dell'Ufficio intercomunale per le attività produttive (UIAP). In qualità di Responsabile di tale Ufficio, per una decisione da parte dei comuni associati in merito alla prosecuzione dell'attività per un altro triennio, espongo quanto segue:

- l'Ufficio Intercomunale per le attività produttive è stato costituito mediante convenzione sottoscritta il 13 novembre 2001, con la Provincia di Treviso, il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana ed i seguenti 36 Comuni: Altivole, Arcade, Breda di Piave, Caerano San Marco, Cappella Maggiore, Carbonera, Codognè, Conegliano, Colle Umberto, Crespano del Grappa, Fregona, Giavera del Montello, Godega S. Urbano, Maser, Meduna di Livenza, Monastier, Morgano, Orsago, Paese, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Povegliano, Quinto di Treviso, Resana, Roncade, San Biagio di Callalta, S. Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Sernaglia della Battaglia, Silea, Valdobbiadene, Vazzola, Veduggio, Villorba, Vittorio Veneto;
- l'ufficio è stato voluto per venire incontro a molte amministrazioni comunali, in particolare quelle di piccole dimensioni, che spesso hanno difficoltà ad evadere pratiche di non consueta trattazione che richiedono una preparazione molto specifica e costantemente aggiornata come, ad esempio, in materia di "autonoleggio", "agriturismo", strutture alberghiere ed extra-alberghiere, carburanti;
- la Provincia di Treviso, il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana e il sottoscritto Responsabile del Servizio Sviluppo Economico di questo Comune hanno elaborato un apposito progetto sottoposto alle Amministrazioni comunali e avviando l'ufficio intercomunale dedicato alle pratiche di rilascio delle autorizzazioni per il trasporto pubblico non di linea (taxi e noleggio autobus ed auto), e consulenza in materia di agriturismo e strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere.
- il primo anno di attività è stato finanziato con i fondi della Provincia, mentre per il 2° e 3° anno di attività i comuni hanno versato la propria quota di adesione, come previsto all'art. 6 della convenzione ed in dettaglio esposto negli allegati prospetti.
- con deliberazione di G.C. n. 146 in data 14.7.2003 questo Comune ha approvato l'estensione del progetto dell'Ufficio Intercomunale per le attività produttive ai seguenti altri nuovi 11 comuni: Casale sul Sile, Casier, Castello di Godego, Cordignano, Cornuda, Fonte, Preganziol, Revine Lago, S. Pietro di Feletto, Segusino e Volpago del Montello;

pag. 1

Sede: presso Municipio di Paese (Treviso) - via Senatore Pellegrini, 4 - 31038 PAESE -

Tel. 0422/457720 Fax 0422/457772 e-mail: unicopaese@tin.it

Enti promotori: Provincia di Treviso - Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana -

- la convenzione per l'adesione dei suddetti comuni è stata firmata in data 3.11.2003, con spese a carico della Provincia per il 1° anno di adesione;
- 43 Comuni associati, con apposita deliberazione consiliare hanno successivamente rinnovato l'adesione al servizio per altri due triennio di attività dall'1.3.2005 al 28.2.2008 e dall'1.3.2008 al 28.2.2011,
- anche il Comune di Paese ha rinnovato l'adesione per i suddetti ulteriori due trienni, valutando positiva l'esperienza svolta dall'Ufficio Intercomunale per le Attività Produttive, che ha consentito oltre che di rendere un effettivo servizio ai Comuni associati anche di valorizzare il ruolo di ente capofila assunto dal Comune di Paese, attuando un'utile sinergia di intenti e collaborazioni con gli uffici competenti della Provincia e con il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana;
- poiché è ormai prossima la scadenza anche del 3° triennio, il Comune di Paese, con deliberazione di Giunta comunale n. 126 in data 8.12.2010 ha confermato l'impegno organizzativo per la prosecuzione del progetto "Ufficio Intercomunale per le Attività Produttive" con sede presso il Servizio Sviluppo Economico di questo Comune per un ulteriore triennio dall'1.3.2011 al 28.2.2014, in linea di massima con le stesse modalità finora deliberate ed attuate;
- da un approfondimento effettuato dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana riguardo alle problematiche connesse alla convenzione sottoscritta nel 2008 tra il Comune di Paese ed il Centro Studi medesimo per l'affidamento a totale a carico del Centro Studi della gestione amministrativa e contabile dell'Ufficio Intercomunale, è emersa la difficoltà di poter garantire la prosecuzione del progetto per un altro triennio, salvo che il Comune di Paese, dall'1.3.2011, non possa assumere nuovamente l'impegno della gestione contabile ed amministrativa, come attuato dall'inizio del progetto e fino al 2007;
- il Comune di Paese ha valutato troppo oneroso tale impegno in considerazione della insufficiente disponibilità di personale e delle problematiche connesse al rispetto del patto di stabilità;
- si è ritenuto pertanto opportuno proporre ai Comuni non il rinnovo della convenzione per un ulteriore triennio, ma una proroga della convenzione fino al 31.12.2012, alle stesse condizioni oggetto della convenzione inizialmente sottoscritta tra i Comuni e da ultimo rinnovata nel 2008 per l'ultimo triennio di attività;
- è infine da precisare che nelle convenzioni a suo tempo sottoscritte dai Comuni, all'art. 2 relativo alla "durata e modalità di rinnovo o recesso", si prevede che "se un comune decide di non rinnovare la propria adesione al successivo triennio, deve darne comunicazione con lettera raccomandata, sei mesi prima della scadenza del triennio, inviata al comune di Paese, sede dell'ufficio, nonché agli enti promotori"
Nessuno dei 43 comuni associati ha inviato tale comunicazione di disdetta dell'adesione per il prossimo triennio per cui si deve intendere in linea di massima che tutti sono interessati a proseguire l'esperienza fin qui attuata;

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA

In questo terzo triennio di attività si è provveduto:

PER IL NOLEGGIO AUTOVETTURE

- 1 - a dare attuazione al regolamento unico rivisto e modificato nel 2008 da tutti i Comuni associati, tenendo conto dei problemi e delle esigenze emerse nella gestione dell'ufficio e dei concorsi per l'assegnazioni delle autorizzazioni svolti nei due primi trienni di attività dell'Ufficio intercomunale;

E' raggiunto pertanto l'obiettivo di dotare tutti i Comuni associati del regolamento per la disciplina del noleggio autovetture con conducente. Tale obiettivo era stato indicato come prioritario dalla stessa Provincia – Autorità di Bacino ed ente promotore del progetto dell'Ufficio Intercomunale.

- 2 – ad espletare i concorsi per titoli ed esami per il rilascio delle autorizzazioni relative ad alcuni comuni che ne hanno fatto richiesta. Peraltro nuovi concorsi non sono stati più banditi dal 2009, anche su indicazione della Direzione Regionale Trasporti, in considerazione dei numerosi problemi sorti con le modifiche apportate a livello nazionale alla legge 15.1.1992, n. 21, ripetutamente rinviate nella loro entrata in vigore per il loro forte impatto sulle modalità di esercizio dell'attività di noleggio e comunque non ancora recepite dalla Regione Veneto mediante modifica della l.r. 30.7.1996, N. 22, perché si è ancora in attesa della emanazione da parte del Ministero dei Trasporti di un apposito Decreto, i cui termini di emanazione sono stati nuovamente rinviati a dicembre 2010 con la legge "milleproroghe";
- 3 – a svolgere l'attività amministrativa per conto dei Comuni associati, riguardante:
 - n. 17 pratiche di rilascio di nuove autorizzazioni e di sub ingressi;
 - n. 35 pratiche di sostituzione autovetture;
 - la verifica dei requisiti morali, professionali ed organizzativi di tutte le 86 ditte autorizzate per complessive 163 auto in servizio di noleggio con conducente nei 43 comuni associati;
- 4 – a svolgere attività di consulenza alle ditte e spesso anche ai loro consulenti sulle numerose problematiche relative all'esercizio dell'attività di noleggio, anche in riferimento alla normativa nazionale e regionale eccessivamente complicata, che sta causando tensioni tra le due categorie dei noleggiatori e dei taxisti.

PER IL NOLEGGIO AUTOBUS

- 1 - Tale settore di attività è stato interessato da una radicale riforma normativa, oggetto di una legge quadro nazionale, la legge 11 agosto 2003, n. 218, attuata nel Veneto con la L.R. 3.4.2009, n. 11 "Disposizioni in materia di attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente" e con la D.G.R. 4.8.2009, n. 2401.
- 2 - Per dare attuazione a tale nuova normativa, l'Ufficio Intercomunale:
 - ha tenuto continui contatti con la Direzione Trasporti della Regione, con l'Ufficio Trasporti della Provincia e con la Motorizzazione Civile di Treviso;
 - ha organizzato un convegno a Paese il 10 luglio 2009, con la partecipazione dei rappresentanti di tali enti, dei funzionari dei comuni associati e dei titolari delle ditte operanti nel settore del noleggio autobus;
 - ha predisposto tutta la modulistica per la voltura delle vecchie autorizzazioni ed il rilascio della nuova autorizzazione unica aziendale, valida a livello nazionale;
 - entro il 18 dicembre 2009, come previsto dalla L.R. 11/2009, ha provveduto, previa verifica di tutti i requisiti morali, professionali, organizzativi e di capacità finanziaria, a rilasciare la nuova autorizzazione unica a n. 22 ditte, per complessivi 259 autobus immatricolati in attività di noleggio al 31.12.2010;
- 3 – nel 2010, primo anno di applicazione della nuova normativa regionale, sono emerse varie problematiche interpretative ed attuative, che sono all'esame della Regione e saranno prossimamente oggetto di un apposito provvedimento di indirizzo. La norma che pone maggiore difficoltà per le ditte, soprattutto nel perdurare della crisi economica con conseguente stagnazione dell'attività, è quella che prevede, entro il mese di aprile 2011, la dismissione degli autobus immatricolati da più di 15 anni: prescrizione che riguarda circa un quarto del parco autobus autorizzato.

PER I SETTORI DELL' AGRITURISMO E DELLE ATTIVITA' ALBERGHIERE ED EXTRA-ALBERGHIERE

- si è data consulenza ai comuni su pratiche in loro trattazione;
- si è proceduto a standardizzare le procedure e la modulistica mediante contatti con i funzionari dei competenti uffici della Provincia e della Regione;
- si sta lavorando alla organizzazione di una giornata di studio per l'approfondimento con i funzionari regionali e provinciali delle normative di settore, soprattutto a seguito delle recenti disposizioni in materia di procedimento amministrativo con l'introduzione della Scia – segnalazione certificata di inizio attività.

VALUTAZIONI DI VERIFICA

Come già per i due primi trienni di attività, anche nel periodo 2008-2010 tre fattori si sono rivelati essenziali per la prosecuzione del progetto:

- la puntuale collaborazione degli uffici dei Comuni associati, dell'Ufficio Trasporti della Provincia, della Motorizzazione Civile di Treviso e della Direzione Trasporti della Regione;
- la corresponsione delle quote di adesione dai parte dei singoli comuni;
- la disponibilità del Comune di Paese, del Centro Studi Amministrativi e di alcuni funzionari nel farsi carico degli oneri organizzativi e gestionali, che vanno a sommarsi alle già numerose incombenze che vengono svolte verso il mondo delle imprese.

L'esperienza maturata in questi quasi dieci anni di attività dell'Ufficio Intercomunale ha convalidato la scelta iniziale nel ritenere indispensabile che le competenze di un simile ufficio intercomunale siano molto settoriali e specifiche, per non creare confusione nell'utenza e negli stessi uffici comunali che delegano le funzioni all'ufficio intercomunale.

E' noto come le sempre più pressanti difficoltà di bilancio per i comuni e le recenti disposizioni normative in materia di finanza pubblica invitino i comuni ad intraprendere forme di gestione associata di competenze, ma la concreta attuazione di tale indicazione trova non facili problematiche di tipo organizzativo, funzionale e finanziario, soprattutto quanto al già insufficiente personale dei comuni.

Una particolare riflessione e verifica sulle modalità organizzative delle funzioni gestite in forma associata dovrà condursi nei prossimi mesi in sede di attuazione della nuova normativa sullo sportello unico per le attività produttive contenuta nel DPR 160/2010.

La limitata proroga fino al 31.12.2012 dell'attività dell'UIAP di Paese è motivata anche dal verificarne la compatibilità con i nuovi assetti organizzativi derivanti dall'applicazione di tale nuova normativa.

Rendicontazione

Questo Ufficio si impegna a rendicontare tutte le spese del triennio trascorso entro tre mesi dalla data di scadenza 28.2.2011.

PROPOSTA CONCLUSIVA PER LA PROROGA DELLA CONVENZIONE FINO AL 31.12.2012

La Conferenza di Progetto, convocata per il 27 gennaio 2011, è tenuta ad esprimersi sulla utilità ed opportunità di continuare l'attività dell'Ufficio Intercomunale fino al 31.12.2012 in considerazione delle seguenti motivazioni:

- a) confermare l'iniziale strategia di collaborare tra comuni per specializzare alcune competenze da gestire in forma associata;

- b) seguire l'evoluzione della disciplina del settore noleggio auto con conducente e taxi e per continuare nell'espletamento dei bandi richiesti dai Comuni per il rilascio delle relative autorizzazioni all'esercizio dell'attività;
- c) portare a termine la prima attuazione della L.R. 11/2009, relativa alla nuova disciplina del settore noleggio autobus;
- d) verificare la compatibilità e le modalità organizzative delle funzioni amministrative gestite in forma associata con la nuova normativa sullo sportello unico per le attività produttive contenuta nel DPR 160/2010.
- e) verificare concrete possibilità di dare continuità all'esperienza dell'UIAP anche dopo la scadenza il 31.12.2012.

OGNI COMUNE, COSI' COME PREVEDE L'ARTICOLO 2 DELLA CONVENZIONE A SUO TEMPO SOTTOSCRITTA PER L'ADESIONE AL PROGETTO DELL'UFFICIO INTERCOMUNALE DEVE ESPRIMERSI IN MERITO ALLA PROROGA FINO AL 31.12.2012 DELLA CONVENZIONE PER ADESIONE ALL'UIAP MEDIANTE ADOZIONE DI APPOSITA DELIBERAZIONE CONSILIARE, IL CUI SCHEMA VIENE PROPOSTO AI COMUNI DALL'UFFICIO INTERCOMUNALE.

PRECISAZIONE SULLE CONDIZIONI FINANZIARIE DI ADESIONE:
 PER LA PROSECUZIONE DEL PROGETTO, ANCHE AI FINI DELLE PREVISIONI DI BILANCIO PER L'ANNO 2011 E 2012, SI PREVEDE DI CONFERMARE LA QUOTA DI ADESIONE GIA' PREVISTA IN CONVENZIONE ORIGINARIA, DECURTATA - COME GIA' DECISO PER IL 2° ED IL 3° TRIENNIO - DEL 30% INIZIALMENTE PREVISTO PER CONTRIBUTO AL CENTRO STUDI AMMINISTRATIVI M.T., ESSENDOSI RIVELATA' NON PIU' NECESSARIA L'ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO E GIURIDICO ALL'UFFICIO INTERCOMUNALE.

IL SERVIZIO ASSOCIATO DELL'UIAP PER CON DELEGA DI FUNZIONI PER L' ATTIVITA' DI NOLEGGIO AUTO E AUTOBUS CON CONDUCENTE E PER L'ATTIVITA' DI CONSULENZA IN MATERIA DI AGRITURISMO E ATTIVITA' RICETTIVE RESTERA' OPEANTE FINO AL 28 FEBBRAIO 2011, DATA ENTRO LA QUALE DEVONO ESSERE ASSUNTE LE DELIBERAZIONI CONSILIARI DEI COMUNI CHE PROROGANO L'ADESIONE AL PROGETTO FINO AL 31.12.2012. QUALORA I COMUNI NON SIANO IN GRADO DI RISPETTARE TALE TERMINE, SONO TENUTI A DARE COMUNQUE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL COMUNE DI PAESE SULLA PRESUNTA DATA DI APPROVAZIONE DELLA DELIBERAZIONE CONSILIARE DIPROROGA DELLA CONVENZIONE.

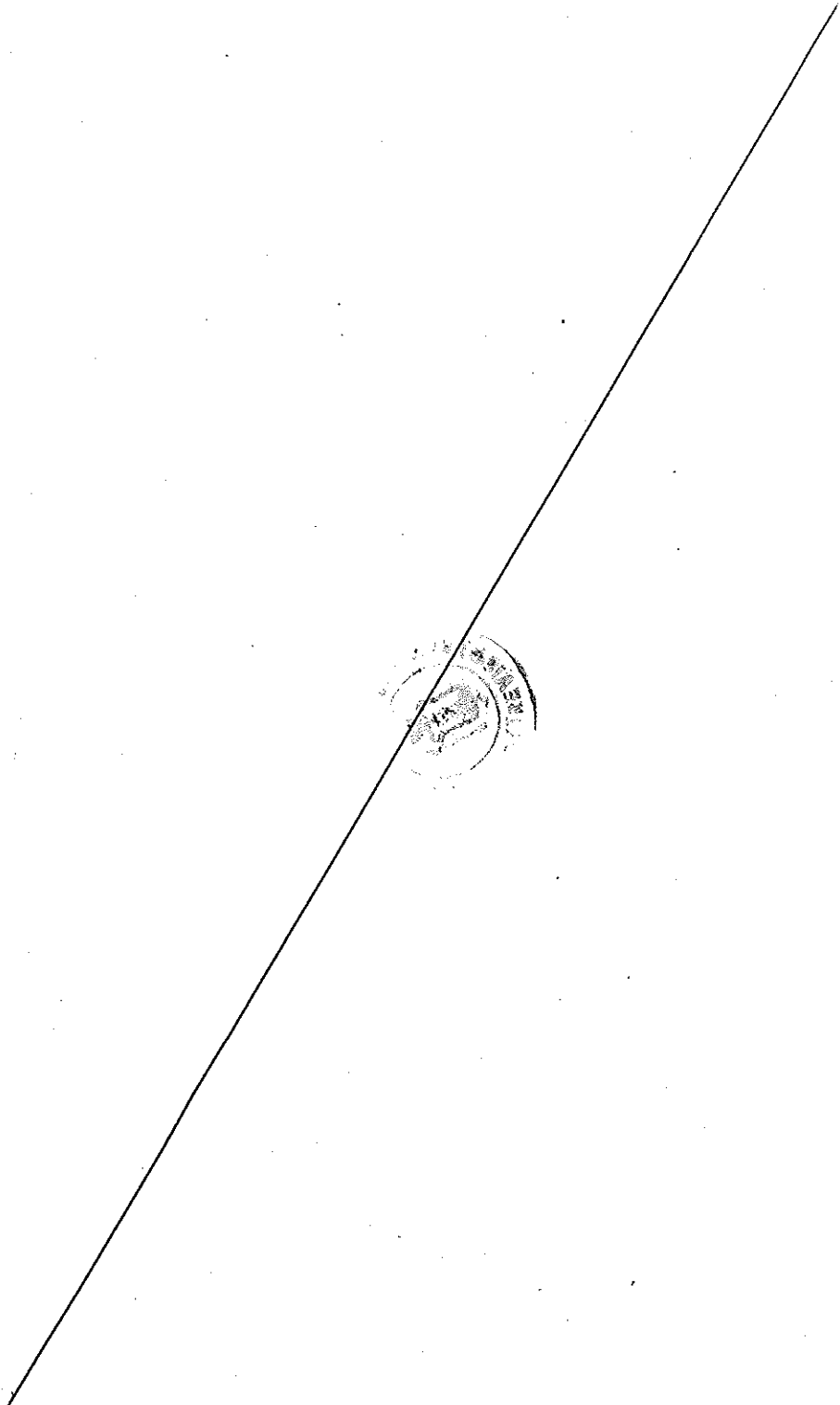
**IL RESPONSABILE
 DELL'UFFICIO INTERCOMUNALE**

Rino Franceschi



[Handwritten signature of Rino Franceschi]





Del che si è redatto il verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Roberto Zanchetta

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Vincenzo Parisi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 G.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la su estesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune,

è divenuta ESECUTIVA il _____

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Vincenzo Parisi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li, 22 MAR. 2011



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Vincenzo Parisi
